



COPIA
N. 32 di Reg. Delib.
N. di Prot.

COMUNE DI PORTOBUFFOLE'
Provincia di Treviso

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO

**Misure finalizzate alla razionalizzazione ed al contenimento delle spese di
funzionamento – Relazione Anno 2015.**

L'anno DUEMILASEDICI (2016), addì UNDICI (11) del mese di APRILE alle ore 8.00, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero convocati a seduta i componenti la Giunta comunale.

Eseguito l'appello risultano:

<i>COGNOME E NOME</i>		<i>PRES.</i>	<i>ASS.</i>
<i>SUSANA Andrea Sebastiano</i>	<i>Sindaco</i>	<i>1</i>	
<i>BENEDET Lorena</i>	<i>Assessore</i>	<i>2</i>	
<i>ROSALEN Andrea</i>	<i>Assessore</i>		<i>1</i>
	<i>Totale</i>	<i>2</i>	<i>1</i>

Partecipa alla seduta la Sig.ra MIORI dott.ssa Mariateresa, Segretario del Comune, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. SUSANA Andrea Sebastiano nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;

b) beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità;

CONSIDERATO che la comunicazione prevista dal comma 599 succitato dovrà avvenire sulla base di criteri e modalità che saranno definiti con D.P.C.M. da adottare, sentita l'Agenzia del Demanio e che tale DPCM non è ancora stato approvato;

ATTESO che i piani da adottare, in ottemperanza alla Legge Finanziaria 2008, devono essere finalizzati alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

d) delle apparecchiature di telefonia mobile;

ACCERTATO che con delibera della Giunta Comunale n.24 del 23/3/2015, esecutiva a sensi di legge, è stato approvato l'"Aggiornamento del Piano Triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art.2 commi 594 e seguenti della Legge Finanziaria 2008. Approvazione Piano 2015-2017";

ACCERTATO, altresì, che con la predetta deliberazione veniva precisato che le modifiche ed integrazioni al piano non sono sostanziali o quantitativamente significative anche per i già contenuti numeri di riferimento;

VISTA la relazione sulle misure di contenimento delle spese adottate nell'esercizio 2015, allegata sub. A) alla presente deliberazione;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del n. 18/08/2000 recane il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49, dal Responsabile del Servizio Interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti unanimi;

DELIBERA

1. di approvare, in ottemperanza alla normativa citata in premessa, la relazione contenente le misure adottate nell'esercizio 2015 per il contenimento delle spese relative alle dotazioni strumentali, alle autovetture di servizio e ai beni immobili, allegata sub A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante ed essenziale

2. di disporre che copia della relazione di cui al punto precedente venga trasmessa agli organi di controllo interno e alla Sezione regionale della Corte dei Conti competente secondo quanto disposto dall'art. 2 comma 597 della Legge Finanziaria per il 2008;

MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE ED AL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Premesse

I commi 594 / 599 dell'articolo 2 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture della Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001. Tali misure si concretizzano essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni.

L'articolo 2, commi 594 / 595, individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione. In particolare si tratta di:

- dotazioni strumentali anche informatiche;
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali;
- apparecchi di telefonia mobile.

I piani devono essere operativi e specificare le azioni di razionalizzazione.

A fronte dell'obbligo dell'adozione di un piano triennale il comma 597 del medesimo articolo 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare agli organi di controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti competente.

L'articolo 2, comma 568, richiede altresì un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sui siti internet degli enti.

Di seguito si elencano i risultati conseguiti nel 2015:

1. Dotazioni strumentali, anche informatiche

Sistema informatico

E' stato organizzato e dimensionato al fine di ottenere le prestazioni richieste dai procedimenti di lavoro, la disponibilità, la sicurezza e l'affidabilità in una logica di ottimizzazione del rapporto costi/benefici e di rispetto delle specifiche degli utilizzatori.

Le attrezzature informatiche sono assegnate ai dipendenti del Comune e tutte le postazioni sono utilizzate, anche in condivisione di utenza. Non risultano pertanto ad oggi possibilità di effettuare manovre volte alla riduzione delle postazioni suddette senza pregiudicare in termini di efficienza l'attività ordinaria degli uffici comunali.

Nel corso del 2015 sono stati attivati alcuni interventi di contenimento della spesa che di seguito si evidenziano:

- le forniture di materiale di consumo (toner, carta.etc..) sono state strettamente monitorate;
- Tutti gli uffici comunicano con posta elettronica interna;
- Il Comune è dotato di apposita casella di posta elettronica certificata con la quale si comunica già correntemente con le altre Pubbliche Amministrazioni e con utenti diversi che intendono utilizzarla. L'utilizzo della PEC ha comportato una riduzione

2. Autovetture di servizio

L'Ente era dotato di una unica autovettura utilizzata da tutti i dipendenti, compreso la Polizia Locale. I viaggi sono attentamente monitorati tramite apposita scheda di viaggio.

3. Beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

L'art. 1, comma 594, della legge 24.12.2007, n. 244 prevede, tra l'altro, che le amministrazioni pubbliche adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei "beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali."

Tale norma va ad inquadrarsi in un più ampio processo di dismissione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare già in atto, che ha consentito negli anni di alienare beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni.

Dalle indicazioni della natura dei dati da comunicare al Ministero, contenute nelle lettere a) e b) del comma 599, si deduce che i beni immobili ad uso abitativo o di servizio dovrebbero essere quelli che, in proprietà o in uso o per altro diritto reale, sono adibiti ad abitazione di terzi (alloggi di servizio).

Si evidenzia che il Comune non possiede alloggi di servizio.

Pubblicizzazione degli interventi

I risultati conseguiti nel corso del 2015 saranno resi pubblici attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e attraverso le modalità individuate dall'art. 2, comma 598, della Legge Finanziaria 2008.



COMUNE DI PORTOBUFFOLE'

Provincia di Treviso

PROPOSTA DI DELIBERA

OGGETTO: Misure finalizzate alla razionalizzazione ed al contenimento delle spese di funzionamento – Relazione Anno 2015.

Parere tecnico: FAVOREVOLE

CONTRARIO perché _____

Data: 11/4/2016

Il Responsabile: A. Sorelli

Imputazione: intervento n. _____ cap. n. _____
oggetto: _____
importo: _____

Parere contabile: FAVOREVOLE

CONTRARIO perché _____

Data: 11/4/2016

Il Responsabile: A. Sorelli

Provvedimento:

Giunta com. le n. 32 del 11/4/2016 ore 8.00 Assenti 10 SA CEN

altra decisione: _____

(B)

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto dalle seguenti persone.

IL PRESIDENTE

F.to Andrea Sebastiano Susana

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Miori Mariateresa

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE E DI
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

N. 113 r. p.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi, a decorrere dalla data odierna, e la stessa è, comunicata in elenco ai capigruppo consiliari e messa a disposizione dei consiglieri, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio on line.

Portobuffolè, li 5 MAG. 2016.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Dalla Libera Michele

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, DIVIENE ESECUTIVA il 15 MAG. 2016, dopo 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, co. 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Portobuffolè, li - 5 MAG. 2016.

IL RESPONSABILE UFF. SEGRETERIA
F.to Antonella Rossit

Per copia conforme alla deliberazione originale, estratta dal verbale delle adunanze della Giunta comunale, redatto e tenuto nelle forme di legge.

Portobuffolè, li - 5 MAG. 2016.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Antonella Rossit)

